



Il progetto REGIN è finanziato dal Fondo per  
l'asilo, la migrazione e l'integrazione  
dell'Unione Europea



**REGIONE PUGLIA**



**SAVE THE DATE**

Incontro di *Disseminazione e Approfondimento Tematico*

**Inte(g)razione di migranti e rifugiati:  
la Regione Puglia alla luce del contesto europeo**

**Mercoledì 6 Ottobre 2021**

**10:00 - 13:30**



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**



## **CHE COS'È REGIN?**

Nel contesto di un gran numero di arrivi di migranti e rifugiati negli ultimi anni, molte regioni europee si trovano ad affrontare nuove sfide legate ai diversi ambiti dell'integrazione, come l'istruzione, l'accoglienza, la salute o l'inclusione nel mercato del lavoro, senza o con poche conoscenze o esperienze in questo campo. Si è dimostrato essenziale dare alle autorità regionali la possibilità di scambiare e imparare dalle rispettive esperienze per migliorare le politiche e i risultati dell'integrazione in tutta Europa.

Il progetto REGIN: Regioni per l'integrazione di migranti e rifugiati è stato quindi creato per includere l'integrazione dei migranti e dei rifugiati nelle politiche di coesione sociale a livello regionale, costruendo un quadro comune per facilitare, guidare e migliorare i risultati delle regioni attraverso strumenti innovativi.



### ***Inte(g)razione di migranti e rifugiati: la Regione Puglia alla luce del contesto europeo***

Tra il 2016 e il 2020, la Regione Puglia ha sviluppato interventi volti all'integrazione dei cittadini stranieri in diversi ambiti (es. salute, alloggi, cultura, lavoro, scolarizzazione, lingua e sicurezza sociale) con il coordinamento della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale, e la collaborazione di numerosi attori, istituzionali e del terzo settore. Il lavoro realizzato dalla Regione Puglia in sinergia con gli attori del territorio negli ultimi anni è stato studiato insieme a quello realizzato dalle altre regioni europee facenti parte del network REGIN per definire dei criteri sulla base dei quali fosse possibile valutare le policies regionali in materia di integrazione di migranti e rifugiati e, più in generale, per delineare un quadro comune per facilitare, guidare e migliorare il lavoro delle regioni attraverso strumenti innovativi. In particolare, le attività progettuali sono state dedicate alla costruzione di indicatori di integrazione che potranno essere utilizzati dalle Amministrazioni Regionali per migliorare l'accuratezza, la responsabilità, la solidità e l'innovazione delle politiche e dei risultati delle autorità regionali in materia di integrazione dei cittadini stranieri

Circa 15 esperti hanno raccolto dati in 20 regioni Europee. L'imponente dataset è stato analizzato, e successivamente discusso, con l'obiettivo di mettere in evidenza punti di forza e punti di debolezza, specificità contestuali e proprietà comuni a più territori europei.

Una lettura integrata delle conclusioni a cui è giunta l'analisi realizzata nell'ambito del progetto REGIN permette di evidenziare una serie di criticità e di aree di potenziale sviluppo che è importante approfondire e discutere con gli operatori del settore, gli stakeholders, e i cittadini tenuto conto che ogni percorso di programmazione, attività di valutazione e implementazione di strumenti innovativi, se vuole essere efficace, non può che prendere le mosse da un'adeguata, e il più possibile approfondita, conoscenza del fenomeno.

## Spunti di Discussione

L'approvazione della Legge Regionale n. 32 nel 2009 ha segnato un significativo cambio di rotta nell'azione politica della Regione Puglia in materia di inclusione dei cittadini stranieri. Gli elementi di apertura e innovazione sono stati tanti e particolarmente significativi. Tuttavia, va segnalato che proprio alcuni degli elementi più innovativi faticano ancora ad affermarsi, nonostante il decennio passato dalla sua approvazione. In questo quadro, un elemento che merita menzione è la programmazione partecipata degli interventi volti all'inclusione. L'adozione del Piano triennale delle Politiche migratorie rappresenta sicuramente un importante strumento di governance del fenomeno per la pianificazione di interventi per l'inclusione sociale. A partire da quanto rilevato e dall'esperienza concreta di chi lavora quotidianamente sul campo, nell'incontro si discuterà con i partecipanti dei seguenti temi:

- ✦ **Quali sono stati i principali ambiti di intervento nei quali si sono registrati miglioramenti in relazione alle dinamiche di inclusione dei cittadini stranieri? Come è possibile garantire la sostenibilità di questi miglioramenti?**
- ✦ **Quali sono stati gli ambiti di intervento nei quali è necessario ancora investire in termini di risorse e progettualità per risolvere le criticità che rallentano e condizionano i processi di inclusione?**

## PROGRAMMA

09:45-10:00 Registrazione dei partecipanti

### ✦ SESSIONE DI DISSEMINAZIONE

10:00-10:10 *Introduzione*  
Alessia Rochira - Università del Salento

10:10-10:25 *Il Progetto REGIN: a che punto siamo*  
Barbara Desario - Consorzio Nova

10:25-10:45 *La metodologia del MIPEX-R e primi risultati dell'analisi comparativa condotta nelle 6 Regioni Partner di progetto*  
Carmine Conte - Migration Policy Group (MPG)

10:45: 11:00 *Presenze migranti e governance del fenomeno migratorio in Puglia. I principali risultati del WP3*  
Antonio Ciniero - Università del Salento

PAUSA

### ✦ SESSIONE TEMATICA

11:10-11:25 *Il percorso di consultazione degli stakeholders e l'animazione delle reti locali*  
Ilaria Chiapperino - Consorzio NOVA

11:25-11:45 *Le politiche dell'abitare in Puglia e il percorso di consultazione degli stakeholders*  
Alfredo Alietti - Università di Ferrara

11:45-12:05 *Il nuovo Piano triennale delle Politiche Migratorie della Regione Puglia*  
Gianpietro Occhiofino - Regione Puglia

PAUSA

### ✦ DIBATTITO

12:15-13:15 *Discussione*

13:15-13:30 *Conclusioni*  
Alessia Rochira e Antonio Ciniero - Università del Salento

Per ulteriori informazioni, contattare la segreteria di progetto presso la Regione Puglia:

✉ [politiche.migratorie@regione.puglia.it](mailto:politiche.migratorie@regione.puglia.it)